



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XX

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/09/2006

=====

ADDI' 05/09/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	NICHELANGELI	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	MARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: CIANI - DE ANGELIS - RODANO - TIBALDI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 560

Oggetto:

Costituzione di un gruppo di lavoro interassessorile per la definizione di una proposta di legge regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.



OGGETTO: Costituzione di un gruppo di lavoro interassessorile per la definizione di una proposta di legge regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

I.A GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Politica per la Casa;

PREMESSO CHE:

- La direttiva comunitaria 2004/17/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 ha coordinato le procedure di appalti pubblici aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici operanti nei settori dell'acqua, dell'energia dei trasporti e dei servizi postali;
- La direttiva comunitaria 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 ha coordinato le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi aggiudicati dalle restanti amministrazioni aggiudicatrici;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107/L - Supplemento Ordinario n. 100 del 2 maggio 2006;

CONSIDERATO CHE

- Il testo del proposto "Codice" riscrive tutta la normativa in materia di appalti attualmente in vigore nell'ordinamento nazionale, lasciando impregiudicato il problema del riparto delle competenze legislative tra Stato e Regioni;
- Le Regioni in sede di Conferenza Unificata hanno espresso parere contrario sul testo del Codice principalmente sul piano del metodo, in quanto sarebbe stato non solo opportuno ma anche doveroso, in ossequio alle indicazioni più volte espresse dalla Corte Costituzionale ed in continuità con la prassi partecipativa più volte sperimentata in occasione dell'emanazione di precedenti normative nazionali, avviare un percorso condiviso e concertato con le Regioni e con gli operatori economici interessati, attesa la valenza e la portata di un provvedimento di tale importanza;

VISTA la propria deliberazione n. 358 del 20 giugno 2006 con la quale è stato autorizzato il Presidente della Regione a promuovere la questione di legittimità costituzionale degli articoli 4, commi 2 e 3, e 5 del suddetto decreto legislativo 163/2006;





VISTA la legge 12 luglio 2006, n. 228 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 maggio 2006, n. 173 con la quale sono state apportate alcune modificazioni al citato decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

CONSIDERATO che la Regione Lazio non ha ancora legiferato in materia di appalti pubblici;

CHE in data 23 maggio 2006 la Giunta Regionale ha preso atto del pro-memoria presentato dall'Assessore ai Lavori Pubblici e Politica della Casa con il quale si proponeva l'adozione da parte della Giunta regionale di un'apposita deliberazione di costituzione di un gruppo di lavoro interassessorile, coordinato dall'Assessorato ai Lavori Pubblici, per la definizione delle linee guida per l'applicazione delle direttive comunitarie al fine di pervenire ad una proposta di legge regionale regolante la materia degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture da sottoporre al confronto preventivo delle associazioni di rappresentanza delle imprese, dei lavoratori, dei professionisti e di tutti i soggetti pubblici e privati operanti nel settore;

RITENUTO di dare attuazione a quanto proposto con il suddetto pro-memoria;

VISTO il regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.09.2002 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge Statutaria n. 1 dell'11.11.2004;

Il presente provvedimento, <sup>CON LE PARTI SOCIALI</sup> ai sensi della nota Segretario Generale prot. n. 66429 del 24 maggio 2006, non è soggetto a concertazione. *pel*

ALL'UNANIMITA'

### DELIBERA

1. di costituire un apposito gruppo di lavoro interassessorile per la definizione delle linee guida per l'applicazione delle direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE al fine di pervenire ad una proposta di legge regionale regolante la materia degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
2. il gruppo di lavoro di cui al punto 1. sarà coordinato dal Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e sarà composto dai Direttori delle sottoindicate Direzioni regionali o loro delegati:
  - Affari giuridici e legislativi
  - Affari Istituzionali, Enti locali - Sicurezza
  - Lavoro, pari opportunità e politiche giovanili
  - Tutela della salute e Sistema Sanitario Regionale



560 - 5 SET. 2006 *ly*

- Ambiente e Cooperazione tra i popoli
- Demanio, Patrimonio e Provveditorato
- Trasporti
- Beni e Attività Culturali, sport *ly*

3. il gruppo di lavoro interassessorile sarà integrato da un rappresentante dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente e da eventuali consulenti giuridici.

4. Il gruppo di lavoro interassessorile sarà istituito con decreto del Presidente della Regione contenente tempi e modalità per la definizione della proposta di legge regionale.

TL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
LL. SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

16 SET. 2006

